

VLTIMO, E VERITIERO
RACCONTO
DI QVANTO E ACCADVTO
IN VIENNA

Con l'Oratione latina dell' Abb. di Chia:
tomba recitata auanti il Pontefice
per parte della Maestà di Pol-
lonia tradotta in Italico.

Aggiontoui vn Sonetto, & Anagramma.



In Napoli, per Francesco Benzi 1682.

*Copia di Lettera venuta da Venetia in questo Ordinario .
26. del Corrente .*

IL primo Visir s'è ritirato in Buda assieme con il Tecli . Il Rè di Polonia ha tagliato a pezzi 10. m. Turchi Giannizzeri , ha preso 16. pezzi di Cannoni , e gran quantità di Monizioni . Li Croati , e Molacchi hanno tagliati a pezzi gran quantità di Turchi , ed vna gran quantità di Schiavi fatti , e li hanno mandati a Vienna a farli lauorare . E fatto prigione vn grande Architetto del primo Visir , ed ha fatto scoprire altre mine profondissime , che giungeuano sotto la Città di Vienna , ed ha fatto ritrouare gran quantità di Cannoni sepolti con altre monitioni , sì che li nostri sono ne' Paesi del Turchi , e sono assoluti Padroni della Campagna . Al Rè di Polonia vi sono giunti altri 10. m. Polacchi , con il Gran Generale della Lituania . Li Ribelli seguaci del Budiani si sono voltati contro li Turchi , che se ne sono tagliati a pezzi da loro quanti ne trouano . L'Esercito Ottomano è tutto disfatto .

Hieri giunero altri auuiri in questa Città di Roma . Da Linz , dicono , che li nostri hanno assediato quattro Fortezze nell'Vngheria . Il Rè di Polonia ha assediato Buda . Il Duca di Bauiera Naiaisel , Starembergh , Strigonia . Il Conte Burquerq; vn'altra Piazza , & il Lorena sta in Campagna con altro Esercito , per cui- tare il soccorfo Turchesco .

Si stanno aspettando altre buone noue ; mà perche non sono certe non le seriuo : E vero però , che il primo Visir hà fatto tagliare la testa al Baisà di Buda , & altri 300. Officiali , con pretesto di nõ essersi portati bene nella battaglia . Vi è grandissima costernatione fra Turchi . Costantinopoli prange per sì gran sconfitta del loro Esercito , mai più stato nella casa Ottomana .

*Con Inuiato da Vienna al Sig. Cardinale Pio , il giorno
22. Ottobre 1683. in Roma.*

Vienna 9. Ottobre.

AVanti Barkam erano li restanti dell'Esercito fuggito sotto Vienna dal Rè di Polonia , e Duca di Lorena furono attaccati con tal valore , che restorno intieramente disfatti , morti su'l Campo 6. m. altesentanti affogati ; Ali Baisà fu morto , li Baisà Silistria , e d'Aleppo furono fatti prigionieri , e presi Cannoni , e Bagaglio , e ricche spoglie , & superbissimi Caualli , Barkam si rese subito , e si spera presta la presa di Sericonia .



ORATIONE AVANTI AL PAPA.

E Costume antico fin dal tempo degli Heroi tramandato alla nostra età colla Bandiere degli abbattuti nemici aprire a' vincitori la strada, per la quale tra le voci festiue di chi si rallegran sien condotti al Tempio della gloria. Ma perche il mio clementissimo Signore Gio. III. Rè di Polonia con quella grandezza d'animo, di cui è dotato, vinse, non à pro di se stesso, ma della Christiana Republica, e la sua pietà verso Dio, e la singolare offeruanza alla Santità Vostra, & alla Sede Apostolica vguagliò il suo guerriero valore; Perciò riuereentissimamente depone per me suo Inuiato, a' piedi della S.V. il primo Stendardo del formidabile Dominatore de' Turchi, tolto à forza dalla possanza della sua Regia destra fin dal mezzo del lorò campo, ed in quello abbatte l'altezza della potenza Ottomana.

Venne in vero Gio: Rè; vidde, e viase. Venne sì, ed abbandonato il Regno, lasciata la Regina, ed i figliuoli, accorre à porre Vienna d'Austria in libertà, ed à conseruare l'Imperio; ma per motiuo della S.V. alla quale hà protestato il suo ossequio con vn' effempio fin' hora non vdito giamai. Vidde ancora intrepido le crudel schiere de' Turchi, che minacciavano vn Mondo; ma già ci hauea proueduto la S.V. opponendo à tante stragi questo solo scudo, ispirata dallo Spirito Santo hauea conosciuto esser' egli destinato da Dio per difensore della Religione Christiana. Vinse finalmente Giovanni, mentre colla sua destra fulminatrice distrusse Squadre de' Nemici, a' quali à pena hauea dato luogo vn gran Campo, &c.

Questa sola Vittoria

De' prischi Eroi s'arrammentar l'impresè.

Roma i trionfi tuoi scorsi con gli anni

Ecco à nuova memoria,

Ciò che il tempo inuolà rende Giovanni.

Ma vna tanta Vittoria sotto gli auspicii della S.V. si ottenne, vincesti entrambi. V.S. colle preghiere, e col denaro speso largamente in vna sagra battaglia, il Rè colla spada, e col pericolo del suo Regio sangue.

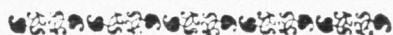
Consola per tanto, Beatissimo Padre, la S.V. e prenda volentieri questa lode eterna del suo Pontificato, della quale goda molti anni, come originata sì dalla propria virtù, come da quella del mio inuittissimo Rè.

GIOVANNI III. RE DI POLONIA

Prima d'andare al foccorso di Vienna ,
depose a' piedi della Vergine lo
Scettro, e'l Manto Reale .

S O N E T T O .

VErgine, à cui l'Empireo, è Sede, è Trono
Tù difendi il mio Trono, e la mia Sede;
Ecco il Manto, e lo Scettro, Io Rè non sono,
Se pria non corro à sostener la Fede .
La Vittoria da Tè richieggo in dono ,
Che ben sò, che la Luna hai sotto il piede .
Patria, Regno, Conforte, Io v'abbandono,
E sia de Figli miei l'Empireo erede .
Disse, corse, foccorse, e vinse, à segno ,
Ch'in sostener di tanti Armati il pondo
Solo gli diè Maria, forza, ed ingegno.
Io spero più, nè la ragione ascondo,
Che, chi in man di MARIA depone vn Regno ,
Dalla man di MARIA riceue vn Mondo .



Giouanni Sobieschi Rè di Polonia.

ANAGRAMMA

Glorioso in pochi dì libera Vienna.